

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1992

Fondo relativo ai contributi per interventi di prevenzione sismica di cui all'OCDPC n. 532 del 12/07/2018 – Annualità 2016 - Indicazioni per l'utilizzo dei fondi relativi agli interventi strutturali degli edifici ed opere infrastrutturali strategiche e degli edifici scolastici pubblici. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore ai Trasporti, Lavori Pubblici e Difesa del Suolo, avv. Giovanni GIANNINI, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Attuazione delle politiche di riduzione e prevenzione rischio sismico" ing. Marco GENTILE e dal Dirigente del Servizio Sismico ing. Canio SILEO, confermata dal Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico dott. Gianluca FORMISANO, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, ing. Barbara VALENZANO riferisce quanto segue.

L'articolo n. 11 della Legge 24.06.09, n.77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" stabilisce l'istituzione di un Fondo per la prevenzione del rischio sismico dell'importo di 44 milioni di euro per l'anno 2010, di euro 145,1 milioni per l'anno 2011, di euro 195,6 milioni per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014, di euro 145,1 milioni per 1 anno 2015 e di euro 44 milioni per l'anno 2016.

In attuazione del suddetto articolo e per l'annualità 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 532 del 12 luglio 2018 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23/07/2018) che disciplina, appunto per l'annualità 2016, i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico e definisce le specifiche tecniche per l'accesso agli stessi.

Così come per le annualità precedenti (dal 2010 al 2015), la suddetta Ordinanza, all'art. 2, comma 1, prevede il finanziamento di tre tipologie di azioni di riduzione del rischio sismico, di seguito elencate:

- a) indagini di microzonazione sismica e analisi della Condizione Limite per l'Emergenza,
- b) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso [...].Gli edifici scolastici pubblici sono ammessi a contributo con priorità per quegli edifici che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche [...];
- c) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici privati.

Con Decreto del 9 agosto 2018 del Capo Dipartimento della Protezione Civile (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 224 del 26 settembre 2018) "Ripartizione relativa all'annualità 2016 dei contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, disciplinati dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 12 luglio 2018 n. 532, adottata in attuazione dell'art. 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77" le risorse assegnate alla Regione Puglia sono così determinate:

- 354.717,76 euro per le attività di cui alla lettera a);
- 2.790.689,43 euro per le attività di cui alle lettere b) + c).

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile, con Decreto di erogazione Rep. N. 4031 del 12/10/2018 ha disposto la liquidazione e il pagamento della complessiva somma di € 3.145.407,19, in favore della Regione Puglia.

Tale somma è stata incassata dalla Tesoreria della Regione Puglia con provvisorio di entrata n. 10028 del 22/10/2018.

Al fine di rispettare gli stretti tempi di programmazione imposti dall'Ordinanza n. 532/2018, si ritiene opportuno, in analogia a come operato in relazione alle risorse delle precedenti annualità (Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 2407/2011, 1728/2012, 2052/2013, 2412/2014, 306/2016, 1504/2016), predisporre uno strumento regionale regolante la programmazione e le modalità di accesso ai contributi di che trattasi.

Per quanto attiene agli studi di microzonazione sismica di cui all'art. 2 co. 1 lett. a) dell'OCDPC 532/2018, le cui relative funzioni sono in capo alla Sezione Protezione Civile - Servizio Gestione delle emergenze sismiche (così come esplicitate con Determina Dirigenziale della Sezione Personale e Organizzazione n. 997 del 23/12/2016), il presente atto verrà trasmesso alla competente Sezione di Protezione Civile per gli adempimenti di competenza e lo svolgimento delle relative attività.

Per quanto riguarda il finanziamento concesso pari a € 2.790.689,43 per gli interventi di cui alle lett. b) e c), atteso che l'Ordinanza 532/2018 stabilisce:

- all'art. 2 co. 6 che le Regioni possono attivare i contributi per gli edifici privati di cui al punto c) in misura minima del 20% e massima del 40% del finanziamento totale;
- all'art. 2 co. 1 lett. b) gli edifici scolastici pubblici sono ammessi ai contributi fino ad un massimo del 40% del finanziamento assegnato per gli interventi di cui alle lett. b) e c), dedotto l'importo destinato dalle Regioni agli interventi sugli edifici privati, con priorità per quegli edifici che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche;
- all'art. 2 co. 7 che per la copertura degli oneri relativi alla realizzazione, anche con modalità informatiche o con l'ausilio di specifiche professionalità, delle procedure connesse alla concessione dei contributi le Regioni possono utilizzare fino al 2% della quota assegnata.

Pertanto le risorse vengono così ripartite:

- interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico, delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici ed opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso, di proprietà pubblica (art. 2 co.1 lett. b) OCDPC 532/2018) per un importo complessivo di **1.320.000,00 euro**;
- interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici scolastici pubblici (art. 2 co.1 lett. b) OCDPC 532/2018) per un importo complessivo di **875.000,00 euro**;
- interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art.2 della citata Ordinanza, per un importo complessivo di **560.000,00 euro**;
- oneri relativi alla realizzazione delle procedure connesse alla concessione dei contributi (art. 2 co. 7 OCDPC 532/2018) per un importo complessivo di **35.689,43 euro**.

INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO O, EVENTUALMENTE, DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI ED OPERE PUBBLICHE STRATEGICHE O RILEVANTI ED EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) OCDPC 532/2018

I criteri e le modalità di assegnazione dei contributi relativi agli edifici e opere pubbliche di cui all'art. 2 co. 1 lett. b) OCDPC 532/2018 per un importo complessivo di 2.195.000,00 euro (di cui € 1.320.000,00 per gli edifici e opere strategiche o rilevanti ed € 875.000,00 per gli edifici scolastici pubblici) sono specificati nell'Allegato "A" alla presente Deliberazione.

In particolare la Regione per il tramite della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico - Servizio Sismico provvederà ad inviare una nota informativa dei suddetti criteri a tutti i Comuni, alle Province e agli Enti interessati stabilendo un termine entro il quale inviare le richieste di finanziamento. Successivamente, a seguito dell'attività istruttoria da parte del Servizio Sismico che tenga conto dei criteri di priorità elencati nell'Ordinanza 532/2018, della vulnerabilità strutturale dell'edificio o opera pubblica, dell'accelerazione

massima al suolo "ag" del territorio comunale, criteri definiti nell'Allegato "A" alla presente deliberazione, la Giunta Regionale provvederà ad approvare le graduatorie finali distinte per edifici strategici e per edifici scolastici.

INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO 0, EVENTUALMENTE, DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI PRIVATI (art. 2, comma 1, lett. c) OCDPC 532/2018);
Atteso che sono in corso di svolgimento le attività relative alle precedenti annualità nell'ambito dello stesso Fondo di prevenzione di cui al presente atto, si ritiene opportuno rimandare ad un prossimo provvedimento regionale l'approvazione dei criteri e le modalità di assegnazione dei contributi di cui all'art. 2 co. 1 lett. c) OCDPC 532/2018 complessivamente pari ad € 560.000,00.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come Integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;

Ritenuto di dover provvedere alla regolarizzazione dell'entrata, pari complessivamente ad € 3.145.407,19, si rende necessario apportare una variazione al Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA D.LGS. n. 118/2011 e SS. MM. II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 approvato con L.R. n. 67/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38/2018, ai sensi degli artt. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Codice UE: 2

Entrata di tipo non ricorrente

Variazione di bilancio

C.R.A.	Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica Piano dei Conti	Variazione e.f. 2018 Competenza e cassa
65.07	2033854	TRASFERIMENTI STATALI FINALIZZATI ALLE INDAGINI DI MICROZONAZIONE E AD INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU STRUTTURE STRATEGICHE - OPCM N, 3907 DEL 13.11.2010	2.101.1	E 2.01.01.01.003	+ 3.145.407,19

Si accerta l'entrata di € 3.145.407,19 derivante da obbligazione giuridicamente perfezionata con l'emanazione del Decreto del Capo della Protezione Civile del 9 agosto 2018 che assegna quota parte dell'annualità 2016

del Fondo previsto dall'art. 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, ripartito fra le Regioni sulla base dei criteri riportati nell'Allegato 2 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 12 luglio 2018, n. 532. L'accertamento dell'entrata è effettuato ai sensi dell'art. 69 della L.R. n. 28/2001, dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e di quanto previsto al punto 3.6 lett. b) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", di cui all'Allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Tale somma è pervenuta alla Tesoreria della Regione Puglia con provvisorio di entrata n. 10028 del 22/10/2018.

- Debitore: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile

PARTE SPESA

Codice UE: 8

Tipo di spesa: non ricorrente

Variazione di bilancio

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione di Competenza e cassa e.f. 2018
42.7	511046	FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO ART. 11 D.L 28 APRILE 2009 N. 39 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 77/2009 - SPESE PER INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA	9.1.1	U 1.04.01.02	+ € 354.717,76
65.7	511047	FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO ART, 11 D.L. 28 APRILE 2009 N. 39 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 77/2009 - INTERVENTI STRUTTURALI DI OPERE PUBBLICHE STRATEGICHE	9.1.2	U 2.03.01.02	+ € 2.195.000,00
65.7	511048	FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO ART. 11 D.L. 28 APRILE 2009 N. 39 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 77/2009 - INTERVENTI STRUTTURALI DI EDIFICI PRIVATI	9.1.2	U 2.03.01.02	+ € 560.000,00
65.7	511049	FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO ART. 11 D.L 28 APRILE 2009 N. 39 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 77/2009 - ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI	9.1.1	U 1.03.02.10	+ € 35.689,43

La spesa di cui ai presente provvedimento, verrà successivamente impegnata, per il solo cap. 511046 con determinazione dirigenziale della Sezione Protezione Civile, e per i restanti capitoli con determinazione dirigenziale della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico - Servizio Sismico.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017. (Legge di Stabilità 2018).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della LR. n. 7/97;

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione dell'Assessore ai Trasporti, Lavori Pubblici e Difesa del Suolo;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Sismico, dal Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di considerare** le premesse parti integranti del presente provvedimento e di approvare il riparto delle risorse messe a disposizione dall'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 532 del 12 luglio 2018 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23/07/2018) nell'ambito del Fondo per la prevenzione del rischio sismico di cui all'art.11 della Legge 24.06.09, n.77, secondo quanto stabilito in narrativa;
- **di stabilire**, quindi, che la ripartizione dei finanziamenti derivanti dall'art.11 della Legge 24.06.09, n.77 - annualità 2016 alla luce dell'OCDPC 532/2018 e DPCM 9 agosto 2018 è così determinata:
 1. indagini di microzonazione sismica (art. 2 co.1 lett. a) OCDPC 532/2018), per un importo complessivo di 354.717,76 euro derivanti dalle risorse messe a disposizione dall'OCDPC 532/2018 - annualità 2016;
 2. interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico, delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici ed opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso, di proprietà pubblica (art. 2 co.1 lett. b) OCDPC 532/2018) per un importo complessivo di 1.320.000,00 euro;
 3. interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici scolastici pubblici (art. 2 co.1 lett. b) OCDPC 532/2018) per un importo complessivo di 875.000,00 euro;
 4. interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art. 2 della citata Ordinanza, per un importo complessivo di 560.000,00 euro;
 5. oneri relativi alla realizzazione delle procedure connesse alla concessione dei contributi (art. 2 co. 6 OCDPC 532/2018) per un importo complessivo di 35.689,43 euro;
- **di approvare**, per gli Interventi di cui ai punti **2.** e **3.**, i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi contenuti nell'ALLEGATO "A", che forma parte integrante del presente provvedimento;
- **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, così come dettagliate nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011;
- **di accertare** l'entrata di € 3.145.407,19, pervenuta alla Tesoreria regionale con provvisorio di entrata n. 10028 del 22/10/2018, derivante dall'assegnazione di risorse a destinazione vincolata disposta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile (giusta Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 532 del 12 luglio 2018 - GURI n. 169 del 23/07/2018 e Decreto Capo Dipartimento Protezione Civile del 09/08/2018 - GURI n. 224 del 26/09/2018);
- **di approvare** l'allegato E/1, relativo alle variazioni di bilancio, anch'esso parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare mandato** ai Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale, successivamente all'approvazione della presente deliberazione, l'allegato E/1 richiesto ai sensi dell'art. 10, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;

- **di rinviare** ad un prossimo provvedimento regionale la definizione dei criteri e le modalità di assegnazione dei contributi di cui al punto **4.**;
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Protezione Civile per gli adempimenti di competenza relativi alle indagini di microzonazione sismica di cui all'art. 2 co. 1 lett. a) OCDPC 532/2018, per un importo complessivo di 354.717,76 euro, dando atto che il Dirigente della Sezione Protezione Civile procederà con propri atti dirigenziali ad assumere impegni di spesa e ad effettuare le relative liquidazioni;
- **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Sismico, nell'ambito delle attività relative agli interventi strutturali pubblici e privati (di cui ai punti 2. 3.4. e 5.) ad attivare le procedure di attuazione dell'Ordinanza 532/2018 e, quindi, ad assumere impegni di spesa e ad effettuare liquidazioni con propri atti dirigenziali;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA
E PAESAGGIO
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO SISMICO

ALLEGATO "A"

CRITERI E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO, O, EVENTUALMENTE, DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO E DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI LA CUI FUNZIONALITÀ DURANTE GLI EVENTI SISMICI ASSUME RILIEVO FONDAMENTALE PER LE FINALITÀ DI PROTEZIONE CIVILE E DEGLI EDIFICI E DELLE OPERE CHE POSSONO ASSUMERE RILEVANZA IN RELAZIONE ALLE CONSEGUENZE DI UN COLLASSO, DI PROPRIETÀ PUBBLICA E DEGLI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, LETT. B) DELL' OCDPC 532 DEL 12/07/2018.

ENTI BENEFICIARI

(Art. 2, comma 2 OCDPC 532)

Possono beneficiare dei contributi gli enti pubblici proprietari di edifici di interesse strategico, delle opere infrastrutturali e degli edifici scolastici situati nei comuni per i quali l'accelerazione massima al suolo «ag» sia maggiore a 0,125g. (Allegato 7 OCDPC 532/2018).

Possono essere finanziati anche edifici ed opere comprese nei comuni che non ricadono in tale categoria, a condizione che l'amplificazione sismica nel sito dell'opera, dimostrata attraverso studi della risposta sismica locale effettuati ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni emanate con D.M. 17/01/2018 pubblicate in G.U. n. 42 del 20 febbraio 2018 e relativa vigente circolare, determini un valore di accelerazione orizzontale massima ag su sito di riferimento rigido orizzontale maggiore di 0,125g.

AMMISSIBILITÀ A FINANZIAMENTO

(Art. 2 comma 1 lett. b) art. 9 e art. 10 - OCDPC 532)

Sono ammissibili interventi di rafforzamento locale - miglioramento sismico - demolizione e ricostruzione di:

- edifici strategici;
- opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile;
- edifici ed opere pubbliche che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso di cui all'art. 2 comma 3 dell'OPCM 3274/2003 ed alle Delibere Regionali in materia;
- edifici scolastici pubblici con priorità per quelli che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche.

Gli interventi sulle suddette tipologie di opere sono ammissibili se sono state effettuate le verifiche tecniche, di cui all'Ordinanza P.C.M. 3274/2003 rivalutate alla luce della pericolosità attuale definita dal DM 17.01.2018.

Sono ammissibili gli interventi di rafforzamento locale, rientranti nella fattispecie definita come «riparazioni o interventi locali» nelle vigenti norme tecniche, finalizzati a ridurre o eliminare i comportamenti di singoli elementi o parti strutturali, che danno luogo a condizioni di fragilità e/o innesco di collassi locali, ad esempio:

- a) volti ad aumentare la duttilità e/o la resistenza a compressione e a taglio di pilastri, travi e nodi delle strutture in cemento armato;
- b) volti a ridurre il rischio di ribaltamenti di pareti o di loro porzioni nelle strutture in muratura, eliminare le spinte o ad aumentare la duttilità di elementi murari;
- c) volti alla messa in sicurezza di elementi non strutturali, quali tamponature, sporti, camini, cornicioni ed altri elementi pesanti pericolosi in caso di caduta.

Per gli interventi di rafforzamento locale, per i quali le vigenti norme tecniche prevedono solo la valutazione dell'incremento di capacità degli elementi e dei meccanismi locali su cui si opera, e non la verifica globale della struttura, occorre assicurare che il comportamento strutturale della parte di edificio su cui si interviene non sia variato in modo significativo dagli interventi locali e che l'edificio non abbia carenze gravi non risolvibili





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA
E PAESAGGIO
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO SISMICO**

attraverso interventi di rafforzamento locale, e quindi tali da non consentire di conseguire un effettivo beneficio alla struttura nel suo complesso.

Per gli edifici la verifica di assenza di carenze gravi può essere considerata soddisfatta se l'edificio rispetta contemporaneamente tutte le condizioni contenute nell'Allegato 5 dell'OCDPC 532.

Sono ammissibili gli interventi di miglioramento sismico, per i quali le vigenti norme tecniche prevedono la valutazione della sicurezza prima e dopo l'intervento, che consentono di raggiungere un valore minimo del rapporto capacità/domanda pari al 60%, salvo nel caso di edifici esistenti soggetti alla tutela dei beni culturali e paesaggistici di cui al D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004, e comunque, un aumento della capacità non inferiore al 20% di quella corrispondente all'adeguamento sismico. Il progettista congiuntamente agli elaborati progettuali dovrà presentare un'attestazione del raggiungimento delle percentuali del 60%. Nel caso in cui dalla progettazione risulti non possibile raggiungere, attraverso il miglioramento sismico, la percentuale del 60% come sopra indicata, la tipologia dell'intervento potrà essere ridotta a rafforzamento locale, laddove ne esistano le condizioni, con una nuova progettazione debitamente rendicontata economicamente e tecnicamente che comunque dovrà garantire interventi strutturali sulle parti più vulnerabili dell'edificio. In questo caso la Regione provvede a ricalcolare il finanziamento secondo i parametri indicati al comma 1 lett. a) dell'art. 8 OCDPC 532/2018.

Sono ammissibili gli interventi di demolizione e ricostruzione che restituiscono edifici conformi alle norme tecniche e caratterizzati dagli stessi parametri edilizi dell'edificio preesistente, salvo il caso in cui siano consentiti interventi di sostituzione edilizia.

E' consentito per gli interventi la delocalizzazione degli edifici oggetto di demolizione e ricostruzione, nei casi in cui sia garantito, ad invarianza di spesa, un maggiore livello di sicurezza sismica, con contestuale divieto di ricostruzione nel sito originario e un miglioramento di efficienza del sistema di gestione dell'emergenza, eventualmente valutato attraverso l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza di cui all'art. 18. Nei casi di edifici di interesse storico, vincolati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i., è ammessa la delocalizzazione senza la demolizione dell'edificio esistente, purché nell'edificio interessato non siano più ospitate funzioni strategiche e rilevanti, come definito dall'art. 2, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 20 marzo 2003, n. 3274 e dalle Delibere regionali in materia, di proprietà pubblica. La ricostruzione può essere attuata attraverso appalto pubblico ovvero mediante contratto di acquisto di cosa futura, ai sensi dell'art. 1472 c.c., o il contratto di disponibilità di cui all'art. 188 del decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50.

CAUSE DI ESCLUSIONE DAL FINANZIAMENTO

(Art. 2 e art. 11 - OCDPC 532)

Non sono ammissibili interventi:

- su opere o edifici che siano oggetto di interventi strutturali già eseguiti, o in corso alla data di pubblicazione della ordinanza 532/2018 (23/07/2018) o che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità;
- su edifici ricadenti in aree a rischio idrogeologico in zona classificata R4;
- su edifici ridotti allo stato di rudere o abbandonati;
- su edifici realizzati o adeguati dopo il 1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole;
- su edifici di proprietà privata.

PERCENTUALI FINANZIABILI E CONTRIBUTI MASSIMI

(Art. 10, comma 2 OCDPC 532)

Il contributo concesso è pari ad una quota del costo convenzionale di intervento dipendente dall'esito della verifica tecnica, espresso in termini di rapporto fra capacità e domanda, secondo il criterio di seguito riportato.





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA
E PAESAGGIO
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO SISMICO**

Più in particolare, definito con ζ_{eSLV} il rapporto capacità/domanda secondo il paragrafo 8.4 del D.M. 17.01.2018 che esprime il livello di adeguatezza rispetto allo stato limite salvaguardia della vita, con ζ_{eSLD} il rapporto capacità/domanda che esprime il livello di adeguatezza rispetto allo stato limite di danno, riscontrati a seguito della verifica sismica svolta in accordo con la vigente normativa, sarà riconosciuto un contributo pari a:

- 100% del costo convenzionale se $\zeta_e \leq 0,2$;
- 0% del costo convenzionale se $\zeta_e > 0,8$;
- $[(380-400 \zeta_e)/3]$ % del costo convenzionale se $0,2 < \zeta_e \leq 0,8$.

Dove per ζ_e si intende ζ_{eSLV} , nel caso di opere rilevanti in caso di collasso e il minore tra ζ_{eSLD} ed ζ_{eSLV} nel caso di opere strategiche.

I valori di ζ_e devono essere coerenti con la pericolosità attuale, così come definita dal decreto ministeriale 17 gennaio 2018 ovvero dalla Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 aprile 2006, n. 3519, e pertanto i risultati delle verifiche sismiche effettuati con riferimento alla pericolosità sismica recata dalla Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 devono essere rivalutati in termini di domanda, anche attraverso procedure semplificate, che tengano conto del valore dell'ordinata spettrale riferita al periodo proprio al quale è associata la massima massa partecipante della costruzione.

COSTI CONVENZIONALI

(Art. 8, comma 1 OCDPC 532)

Per gli interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, il costo convenzionale di intervento, ivi inclusi i costi delle finiture e degli impianti strettamente connessi all'esecuzione delle opere strutturali, è determinato nella seguente misura massima, comprensiva di IVA:

- d) rafforzamento locale: **100 euro** per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, **375 euro** per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi;
- e) miglioramento sismico: **150 euro** per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, **562,50 euro** per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi;
- f) demolizione e ricostruzione: **200 euro** per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, **750 euro** per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi.

MODALITA' E TERMINI DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI

(Art. 3 comma 3 OCDPC 532/2018)

Tutti gli interventi devono rispettare le condizioni previste dall'OCDPC 532/2018.

I Comuni, le Province e gli altri Enti pubblici interessati verranno direttamente interessati dalla Regione con nota informativa della Delibera di Giunta che approva le presenti linee guida al fine di proporre una ampia e dettagliata informazione a tutti gli enti coinvolti.

Gli Enti interessati dovranno provvedere ad inviare all'indirizzo REGIONE PUGLIA – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio – SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO – Servizio Sismico – Via Giovanni Gentile, 52 - 70126 Bari e via e-mail all'indirizzo PEC: uffsismicoegeologico.regione@pec.rupar.puglia.it la proposta dell'elenco degli interventi da finanziare completa, per ognuno di essi, di:

- Domanda secondo lo schema predisposto dalla Regione o in base al software eventualmente predisposto dalla protezione civile;
- Scheda relativa alla verifica sismica dell'opera candidata al finanziamento conforme al DM 17.01.2018 debitamente compilata in ogni sua parte e debitamente firmata dal professionista;
- Documentazione dimostrativa degli elementi di priorità dichiarati in domanda;





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA
E PAESAGGIO
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO SISMICO**

- Relazione di sintesi redatta e firmata dal professionista incaricato della verifica che espliciti ciascuno dei punti relativi alla scheda di verifica sismica riassumendo tutti gli elementi presi in esame per la valutazione della vulnerabilità del fabbricato con particolare riferimento alla:
 - Conoscenza del fabbricato (tipologia costruttiva e rilievo geometrico-strutturale) ed indagini e/o prove effettuate sulla base delle prescrizioni normative, con identificazione del livelli di conoscenza e fattori di confidenza di cui al Cap 8 del DM 17.01.2018 e vigente circolare esplicativa;
 - Valutazioni sulla modellazione sismica con la definizione dei parametri relativi all'edificio (classe di uso, vita nominale e periodi di ritorno) assunti per i diversi stati limite e relative azioni di riferimento;
 - Sintesi della relazione geologica e geotecnica con indicazione delle analisi svolte e delle caratteristiche del terreno riscontrato utili alla definizione delle azioni sismiche;
 - Valutazione dei possibili interventi di miglioramento dell'edificio e relativa stima dell'incremento di capacità conseguibile con detti interventi;

Una volta ricevute tutte le proposte, dopo averne verificato l'ammissibilità a contributo, la Regione provvede a formulare due distinte graduatorie, una per gli edifici ed opere infrastrutturali pubblici strategici o rilevanti ed una per gli edifici scolastici.

Per gli edifici ed opere infrastrutturali pubblici strategici o rilevanti si terrà conto degli elementi di priorità previsti nell'art. 4 della OCDPC 532/2018 e a parità di tale priorità la graduatoria terrà conto di un punteggio totale secondo quanto di seguito stabilito:

A) Punteggio in relazione alle categorie di edifici e infrastrutture.

Tipologia edifici e infrastrutture	Punteggio
Strutture ospedaliere e sanitarie (categoria A1 della DGR 1214 del 31/05/2011)	punti 6
Strutture ricadenti nelle categorie A2, A3, A4 della DGR 1214 del 31/05/2011	punti 5
Strutture ricadenti nelle categorie B della DGR 1214 del 31/05/2011	punti 1

B) Punteggio in relazione alla accelerazione massima al suolo del Comune dove è ubicato l'intervento proposto in termini di a_g (tempo di ritorno di 475 anni).

Accelerazione massima al suolo (a_g)	Punteggio
$0.2g \leq a_g$	punti 3
$0.15g \leq a_g < 0.2g$	punti 2
$a_g < 0.15g$	punti 1

C) Punteggio in relazione all'indice di vulnerabilità sismica dell'edificio

Coefficiente ζ_E (così come definito sopra nel paragrafo relativo alle percentuali finanziabili e contributi massimi)	Punteggio
esiti negativi delle verifiche per azioni statiche	punti 7
$\zeta_E < 0,1$	punti 6





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA
E PAESAGGIO
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO SISMICO

$0,1 \leq \zeta_E < 0,2$	punti 5
$0,2 \leq \zeta_E < 0,4$	punti 3
$0,4 \leq \zeta_E < 0,6$	punti 1
$0,6 \leq \zeta_E$	punti 0

D) Cofinanziamento rispetto al contributo massimo concedibile con fondi propri del proponente.

Cofinanziamento (cof)	Punteggio
$30\% \leq \text{cof}$	punti 2
$20\% \leq \text{cof} < 30\%$	punti 1,5
$10\% \leq \text{cof} < 20\%$	punti 1
$5\% \leq \text{cof} < 10\%$	punti 0,5
$\text{cof} < 5\%$	punti 0

In caso di parità di punteggio viene preordinato l'intervento che ha conseguito un maggior punteggio di cui alla Tabella "A" sopra citata e, in caso di confermata parità, quello con l'entità di contributo superiore.

Per assicurare una maggiore diffusione sul territorio dei finanziamenti assegnati si stabilisce che ad ogni Ente proponente verrà finanziato solo il primo intervento in graduatoria. Verranno presi in considerazione gli altri interventi dello stesso Ente nel caso residuano economie rispetto al finanziamento totale assegnato alla Regione.

Agli Enti che hanno proposto interventi nell'ambito del Fondo di prevenzione sismica – annualità 2015 di cui all'OCDPC 344/2016 la cui graduatoria è stata approvata con DGR n. 809 del 29/05/2017 e che sono risultati ammissibili ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili, verrà richiesta dalla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico – Servizio Sismico la conferma dell'interesse ad eseguire gli interventi proposti ed eventuali ulteriori integrazioni ritenute necessarie. Tali proposte saranno inserite nella graduatoria sopra definita con l'attribuzione dei punteggi sopra descritti.

Per gli edifici scolastici pubblici si terrà conto della priorità prevista nell'art. 2 comma 1 lett. b) della OCDPC 532/2018 (ossia se l'edificio ospita funzioni strategiche nei piani di emergenza di protezione civile) e a parità di tale priorità la graduatoria terrà conto di un punteggio totale secondo quanto di seguito stabilito:

A) Punteggio in relazione alla accelerazione massima al suolo del Comune dove è ubicato l'intervento proposto in termini di a_g (tempo di ritorno di 475 anni).

Accelerazione massima al suolo (a_g)	Punteggio
$0,2g \leq a_g$	punti 3
$0,15g \leq a_g < 0,2g$	punti 2
$a_g < 0,15g$	punti 1

B) Punteggio in relazione all'indice di vulnerabilità sismica dell'edificio

Coefficiente ζ_E (così come definito sopra nel paragrafo relativo alle percentuali finanziabili e contributi massimi)	Punteggio
esiti negativi delle verifiche per azioni statiche	punti 7
$\zeta_E < 0,1$	punti 6





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA
E PAESAGGIO
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO SISMICO

$0,1 \leq \zeta_E < 0,2$	punti 5
$0,2 \leq \zeta_E < 0,4$	punti 3
$0,4 \leq \zeta_E < 0,6$	punti 1
$0,6 \leq \zeta_E$	punti 0

C) Cofinanziamento rispetto al contributo massimo concedibile con fondi propri del proponente.

Cofinanziamento (cof)	Punteggio
$30\% \leq \text{cof}$	punti 2
$20\% \leq \text{cof} < 30\%$	punti 1,5
$10\% \leq \text{cof} < 20\%$	punti 1
$5\% \leq \text{cof} < 10\%$	punti 0,5
$\text{cof} < 5\%$	punti 0

In caso di parità di punteggio viene preordinato l'intervento con l'entità di contributo superiore.

Per assicurare una maggiore diffusione sul territorio dei finanziamenti assegnati agli edifici scolastici si stabilisce che ad ogni Ente proponente verrà finanziato solo il primo intervento in graduatoria ubicato nello stesso comune. Verranno presi in considerazione gli altri interventi dello stesso Ente nel caso residuo economie rispetto al finanziamento totale assegnato alla Regione.

Agli Enti che hanno proposto interventi nell'ambito del Fondo di prevenzione sismica – annualità 2016 di cui all'OCDCPC 344/2016 la cui graduatoria è stata approvata con DGR n. 809 del 29/05/2017 e che sono risultati ammissibili ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili, verrà richiesta dalla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico – Servizio Sismico la conferma dell'interesse per eseguire gli interventi proposti ed eventuali ulteriori integrazioni ritenute necessarie. Tali proposte saranno inserite nella graduatoria sopra definita con l'attribuzione dei punteggi sopra descritti.

Il presente Allegato "A" è composto da n. 6 facciate complessive

Il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo
e Rischio Sismico
(Dott. Gianluca FORMISANO)



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del RIS/DEL/2018/00006
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018 (*)
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma	1	Difesa del suolo	residui presunti			0,00
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza	390.407,19		0,00
			previsione di cassa	390.407,19		0,00
Programma	1	Difesa del suolo	residui presunti			0,00
Titolo	2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.755.000,00		0,00
			previsione di cassa	2.755.000,00		0,00
Totale Programma	1	Difesa del suolo	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	3.145.407,19		0,00
			previsione di cassa	3.145.407,19		0,00
TOTALE MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	3.145.407,19		0,00
			previsione di cassa	3.145.407,19		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018 (*)
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti			0,00
			previsione di competenza	3.145.407,19		0,00
			previsione di cassa	3.145.407,19		0,00
TOTALE TITOLO			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	3.145.407,19		0,00
			previsione di cassa	3.145.407,19		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa